



OMISSIS

Numero repertorio: 867/2023 - Numero protocollo: 99225/2023
Categoria: 10. Categoria Suppletivo
10/03 Trattamento di missione destinato a docenti dell'Università di Palermo impegnati nei Corsi di Studio nelle Sedi decentrate dell'Ateneo
Ufficio/i istruzione: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la delibera del CdA del 16/01/2019 n° 9 di ratifica del D.R. 3496/2018 prot. n. 101703 del 19/10/2018; Ravvisata la necessità di rivedere il trattamento di missione destinato a docenti dell'Università di Palermo impegnati nei Corsi di Studio nelle Sedi Decentrate dell'Ateneo (Poli Universitari di Agrigento, Caltanissetta e Trapani);

Considerato che in relazione all'onere economico non ci sarà presumibilmente ulteriore aggravio di spese per il Bilancio di Ateneo ma che comunque tale verifica potrà essere effettuata solo a consuntivo e a conclusione delle attività;

Pertanto, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

di approvare per gli aspetti di competenza quanto segue:

Visto il DPR 22 dicembre 1986, n. 917, ai docenti dell'Università di Palermo impegnati nei Corsi di Studio nelle Sedi Decentrate dell'Ateneo (Poli Universitari di Agrigento, Caltanissetta e Trapani) e non residenti nelle Province di svolgimento dei corsi è riconosciuto un trattamento di missione che, in deroga a quanto previsto nel vigente "Regolamento per il trattamento di missione", è direttamente autorizzato con il provvedimento di affidamento dell'incarico di insegnamento, senza necessità di ricorrere a specifica ulteriore autorizzazione.

Le missioni si intendono autorizzate per lo svolgimento delle attività formative come descritte nell'Art. 1, comma 1, lettera n e nell'Art. 27 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, incluse le prove di verifica del profitto e le prove finali, e per la partecipazione in presenza ai Consigli di Corso di Studio.

Il trattamento di missione è riconosciuto con rimborso delle spese in regime forfettario, per un importo giornaliero pari a 45 €, cui si somma l'importo di 20 € per le spese di viaggio. Ferma restando la copertura forfettaria delle spese di viaggio, l'importo giornaliero è ridotto a 30 € nel caso in cui le spese di vitto o di alloggio siano fornite gratuitamente al docente ed è ridotto a 15 € in caso di rimborso sia delle spese di alloggio che di quelle di vitto. Nel caso in cui la trasferta abbia durata compresa entro una sola giornata, l'importo giornaliero riconosciuto è di 30 € nel caso in cui le spese di vitto non siano fornite gratuitamente al docente e di 15 € nel caso in cui siano fornite gratuitamente. Il rimborso complessivo delle spese per l'intero insegnamento è effettuato in unica soluzione entro il mese di marzo successivo alla conclusione dell'Anno Accademico di svolgimento dell'insegnamento, previa trasmissione da parte del docente di un prospetto analitico delle trasferte effettuate per le attività precedentemente descritte. Il prospetto è validato dal Coordinatore del Corso di Laurea e dal Presidente del Polo.

In aggiunta al rimborso delle spese, effettuato con le modalità sopra indicate, viene riconosciuto un compenso pari a 30 €/ora per le attività didattiche svolte e certificate nel Registro delle Lezioni, nei seguenti limiti:

- per i Professori, per le ore di insegnamento svolte oltre l'impegno orario previsto dall'Art. 3 comma 3 del "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa";
- per i Ricercatori a tempo determinato, per le ore di insegnamento svolte oltre l'impegno orario previsto dall'Art. 3 comma 7 del "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa";
- per i Ricercatori a tempo indeterminato, per le ore di attività effettivamente svolte.

In alternativa a quanto previsto nella presente delibera, i docenti dell'Ateneo possono chiedere di mantenere la modalità di erogazione del compenso secondo quanto previsto dalla delibera del CdA del 16/01/2019 n° 9 di ratifica del D.R. 3496/2018 prot. n. 101703 del 19/10/2018.

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente



Il Prof. Scialdone, Presidente della Commissione Didattica e Ricerca, illustra la proposta relativa alla richiesta di prevedere un rimborso forfettario delle spese per attività didattica dei docenti nelle sedi decentrate, anziché un compenso che, ai sensi della normativa vigente, è soggetto a tassazione.

Riferisce dell'ampia disamina sul punto svolta in istruttoria cui hanno preso parte diversi componenti e al termine della quale è emerso quanto segue:

La Commissione propone di aggiungere nella proposta una tabella esplicativa con le varie casistiche di rimborso.

La Commissione propone, inoltre, di valutare un incremento della posta di bilancio relativa nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione 2024 e, successivamente, di prevedere, ove possibile, un ulteriore incremento del rimborso delle spese di viaggio.

La Commissione propone le seguenti modifiche alla relazione del responsabile del procedimento (in grassetto):

Vista la delibera del CdA del 16/01/2019 n° 9 di ratifica del D.R. 3496/2018 prot. n. 101703 del 19/10/2018; Ravvisata la necessità di rivedere il trattamento **economico di missione** destinato a docenti dell'Università di Palermo impegnati nei Corsi di Studio nelle Sedi Decentrate dell'Ateneo (Poli Universitari di Agrigento, Caltanissetta e Trapani);

Considerato che in relazione all'onere economico non ci sarà presumibilmente ulteriore aggravio di spese per il Bilancio di Ateneo ma che comunque tale verifica potrà essere effettuata solo a consuntivo e a conclusione delle attività;

Pertanto, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

di approvare per gli aspetti di competenza quanto segue:

Visto il DPR 22 dicembre 1986, n. 917, ai docenti dell'Università di Palermo impegnati nei Corsi di Studio nelle Sedi Decentrate dell'Ateneo (Poli Universitari di Agrigento, Caltanissetta e Trapani) e non residenti nelle Province di svolgimento dei corsi è riconosciuto un **rimborso forfettario trattamento di missione** che, in deroga a quanto previsto nel vigente "Regolamento per il trattamento di missione", è direttamente autorizzato con il provvedimento di affidamento dell'incarico di insegnamento, senza necessità di ricorrere a specifica ulteriore autorizzazione **fermo restando la prescritta autorizzazione per l'utilizzo del mezzo proprio tramite compilazione del foglio di missione.**

Le missioni Gli spostamenti si intendono autorizzate per lo svolgimento delle attività formative come descritte nell'Art. 1, comma 1, lettera n e nell'Art. 27 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, incluse le prove di verifica del profitto e le prove finali, e per la partecipazione in presenza ai Consigli di Corso di Studio.

Il trattamento di missione. È è riconosciuto un ~~con~~ rimborso delle spese in regime forfettario, per un importo giornaliero pari a 45 €, cui si somma l'importo di **25 20** € per le spese di viaggio. Ferma restando la copertura forfettaria delle spese di viaggio, l'importo giornaliero è ridotto a 30 € nel caso in cui le spese di vitto o di alloggio siano fornite gratuitamente al docente **nell'ambito di apposita convenzione con le sedi consorziate** ed è ridotto a 15 € in caso di rimborso sia delle spese di alloggio che di quelle di vitto. Nel caso in cui la trasferta abbia durata compresa entro una sola giornata, l'importo giornaliero riconosciuto è di 30 € nel caso in cui le spese di vitto non siano fornite gratuitamente al docente e di 15 € nel caso in cui siano fornite gratuitamente. Il rimborso complessivo delle spese per l'intero insegnamento è effettuato in unica soluzione entro il mese di marzo successivo alla conclusione dell'Anno Accademico di svolgimento dell'insegnamento, previa trasmissione da parte del docente di un prospetto analitico delle trasferte effettuate per le attività precedentemente descritte. Il prospetto, **conforme al registro delle lezioni e al calendario degli esami**, è validato dal Coordinatore del Corso di Laurea e dal Presidente del Polo.

In aggiunta al rimborso delle spese, effettuato con le modalità sopra indicate, viene riconosciuto un compenso pari a 30 €/ora per le attività didattiche svolte e certificate nel prospetto **delle attività didattiche Registro delle Lezioni**, nei seguenti limiti:

- per i Professori, per le ore di insegnamento svolte oltre l'impegno orario previsto dall'Art. 3 comma 3 del "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa";
- per i Ricercatori a tempo determinato, per le ore di insegnamento svolte oltre l'impegno orario previsto dall'Art. 3 comma 7 del "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa";
- per i Ricercatori a tempo indeterminato, per le ore di attività effettivamente svolte.



In alternativa a quanto previsto nella presente delibera, i docenti dell'Ateneo possono chiedere di mantenere la modalità di erogazione del compenso secondo quanto previsto dalla delibera del CdA del 16/01/2019 n° 9 di ratifica del D.R. 3496/2018 prot. n. 101703 del 19/10/2018.

Si apre un breve dibattito e, nell'ambito dell'autorizzazione per l'utilizzo del mezzo emerge la proposta di cassare la frase "tramite compilazione del foglio di missione".

Il Prorettore Vicario propone la seguente modifica (in **grassetto sottolineato**):

[...]

È riconosciuto ~~un con~~ rimborso delle spese in regime forfettario, per un importo giornaliero pari a 45 €, cui si somma l'importo di **25 20** € per le spese di viaggio, **indipendentemente dal mezzo utilizzato [...]**

Il Rettore, preso atto delle proposte emerse, invita il Consiglio ad approvare con le modifiche avanzate dalla Commissione e dell'ulteriore emendamento proposto in seduta come sopra riportato.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Didattica e Ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare quanto segue:

Visto il DPR 22 dicembre 1986, n. 917, ai docenti dell'Università di Palermo impegnati nei Corsi di Studio nelle Sedi Decentrate dell'Ateneo (Poli Universitari di Agrigento, Caltanissetta e Trapani) e non residenti nelle Province di svolgimento dei corsi è riconosciuto un rimborso forfettario che, in deroga a quanto previsto nel vigente "Regolamento per il trattamento di missione", è direttamente autorizzato con il provvedimento di affidamento dell'incarico di insegnamento, senza necessità di ricorrere a specifica ulteriore autorizzazione fermo restando la prescritta autorizzazione per l'utilizzo del mezzo proprio.

Gli spostamenti si intendono autorizzati per lo svolgimento delle attività formative come descritte nell'Art. 1, comma 1, lettera n e nell'Art. 27 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, incluse le prove di verifica del profitto e le prove finali, e per la partecipazione in presenza ai Consigli di Corso di Studio.

È riconosciuto un rimborso delle spese in regime forfettario, per un importo giornaliero pari a 45 €, cui si somma l'importo di 25 € per le spese di viaggio indipendentemente dal mezzo utilizzato. Ferma restando la copertura forfettaria delle spese di viaggio, l'importo giornaliero è ridotto a 30 € nel caso in cui le spese di vitto o di alloggio siano fornite gratuitamente al docente nell'ambito di apposita convenzione con le sedi consorziate ed è ridotto a 15 € in caso di rimborso sia delle spese di alloggio che di quelle di vitto. Nel caso in cui la trasferta abbia durata compresa entro una sola giornata, l'importo giornaliero riconosciuto è di 30 € nel caso in cui le spese di vitto non siano fornite gratuitamente al docente e di 15 € nel caso in cui siano fornite gratuitamente. Il rimborso complessivo delle spese per l'intero insegnamento è effettuato in unica soluzione entro il mese di marzo successivo alla conclusione dell'Anno Accademico di svolgimento dell'insegnamento, previa trasmissione da parte del docente di un prospetto analitico delle trasferte effettuate per le attività precedentemente descritte. Il prospetto, conforme al registro delle lezioni e al calendario degli esami, è validato dal Coordinatore del Corso di Laurea e dal Presidente del Polo.

In aggiunta al rimborso delle spese, effettuato con le modalità sopra indicate, viene riconosciuto un compenso pari a 30 €/ora per le attività didattiche svolte e certificate nel prospetto delle attività didattiche, nei seguenti limiti:

- per i Professori, per le ore di insegnamento svolte oltre l'impegno orario previsto dall'Art. 3 comma 3 del "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa";
- per i Ricercatori a tempo determinato, per le ore di insegnamento svolte oltre l'impegno orario previsto dall'Art. 3 comma 7 del "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell'offerta formativa";
- per i Ricercatori a tempo indeterminato, per le ore di attività effettivamente svolte.

In alternativa a quanto previsto nella presente delibera, i docenti dell'Ateneo possono chiedere di mantenere la modalità di erogazione del compenso secondo quanto previsto dalla delibera del CdA del 16/01/2019 n° 9 di ratifica del D.R. 3496/2018 prot. n. 101703 del 19/10/2018.



**Università
degli Studi
di Palermo**



Letto e approvato seduta stante.

IL DELEGATO DEL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Luciano TROPEA

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI